

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Asse 3 – Progetto BO3.3.1c “Accelerazione civica e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese”
PON METRO BOLOGNA

ALLEGATO 6
SCHEMA PROGETTO

Informazioni generali

Denominazione **Ciofs Fp Emilia Romagna**

Forma giuridica Associazione Riconosciuta

Codice fiscale: 92028510375

Partita IVA 04190240376

Sede: Comune Bologna (BO)

Via Jacopo della Quercia n. 4 CAP 40128,
soggetto proponente

1. DESCRIZIONE PROGETTO

1.1. Titolo (200 battute)

SKILL LAB EXPERIENCE

1.2 Indicazione del quartiere o area metropolitana in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)

L' intervento si svolgerà nell' Area Bersaglio denominata CENTRO STORICO che è caratterizzata da un' ampia offerta commerciale, storico turistica, dalla presenza dell' Università di Bologna, di parchi e giardini pubblici. Un sistema articolato e complesso di opportunità per i cittadini e per i giovani di diverse estrazioni sociali ed etniche che riteniamo possa essere ulteriormente valorizzato dall' attivazione coordinata di una rete di imprese, artigiani, enti, associazioni che rappresentano un capitale sociale importante sul territorio.

Il target group di riferimento del progetto è rappresentato da preadolescenti/adolescenti/giovani di un' età in linea di massima compresa tra gli 11 e i 20 anni impegnati nel personale percorso di formazione/orientamento e accesso al mondo del lavoro e che spesso non trovano nelle istituzioni formali soluzioni e opportunità di sviluppo educativo e professionale valorizzanti i propri interessi, competenze e passioni.

1.3 Descrizione degli obiettivi (max 500 battute)

Coinvolgere imprenditori, artigiani, associazioni, enti, istituti scolastici del territorio nell' offerta di percorsi personalizzati per il gruppo target, in grado di avvicinare adolescenti e giovani al mondo del lavoro e della cultura tecnica partendo dai loro interessi, competenze, idee, passioni con un orientamento imprenditoriale, centrati sul metodo laboratoriale finalizzato anche alla produzione artigianale e allo scambio/incontro con i cittadini e i frequentatori del Centro Storico.

1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)

Il progetto nasce a partire da una lettura del bisogno espressa dal quartiere Santo Stefano, e da un' ampia rete territoriale che fa perno sulle capacità progettuali e gestionali di Ciofs Fp ER impegnato da anni sul quartiere in attività di orientamento.

L' idea è quella di offrire al target individuato, un servizio flessibile, personalizzato e innovativo di avvicinamento al mondo del lavoro, in grado di valorizzare interessi, competenze, passioni in una prospettiva imprenditoriale e di spendibilità lavorativa in integrazione con imprese, associazioni, organizzazioni del territorio. L' offerta del servizio sarà preceduta da un' azione capillare di diffusione e di orientamento anche mediante incontri presso luoghi frequentati dagli adolescenti e giovani: associazioni, biblioteche, parrocchie, scuole.

Ogni ragazzo/a potrà accedere ad un piano personalizzato e modulare di formazione in relazione ad un set definito di percorsi di gruppo e servizi di supporto personalizzati, il tutto componibile dal beneficiario stesso con il supporto di tutor.

PERCORSI LABORATORIALI DI GRUPPO PRESSO REALTA' DEL TERRITORIO (Durata tra le 25 e 50 ore da definire in relazione ai bisogni – 10 partecipanti ciascuno. Attivazione di più laboratori per area)

BOTTEGA D' IMPRESA: Workshop presso Botteghe artigianali + Project Work per lo sviluppo di progetti d' impresa

ARTIGIANI FUTURI: workshop presso botteghe artigiane + soft skills e innovazione digitale + Realizzazione di prototipi

CREATIVITA' URBANA: laboratori creativi + laboratorio organizzazione eventi + Evento pubblico

ECONOMIA SOCIALE: laboratori creativi + partecipazione attività associazioni del Quartiere + percorso di "Social Business ideas"

SERVIZI DI SUPPORTO PERSONALIZZATI

(Da fruire in integrazione con i percorsi laboratoriali o in forma autonoma)

RICONOSCIMENTO E VALIDAZIONE COMPETENZE

SUPPORTO ALLA CREAZIONE D' IMPRESA

INFORMAZIONE IMPRENDITORIA GIOVANILE

ORGANIZZAZIONE EVENTI

RICERCA ATTIVA LAVORO

CONSULENZA ORIENTATIVA

SUPPORTO EDUCATIVO

COMPLESSIVAMENTE SARANNO EROGATE 100 ORE DI ORIENTAMENTO, 300 DI LABORATORI, 700 DI SERVIZI PERSONALIZZATI CON IL COINVOLGIMENTO DI ALMENO 100 ADOLESCENTI E GIOVANI

ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

- Valorizzazione degli spazi e dei soggetti del territorio (welfare di comunità)
- Capillarità dei luoghi di fruizione e facilità di accesso (servizi di prossimità)
- Personalizzazione e flessibilità di fruizione
- Elaborazione e sperimentazione di un sistema messa in trasparenza delle competenze acquisite in ambito non formale/informale
- Servizi di supporto diversificati e rispondenti a bisogni diversi
- Offerta laboratori coerenti con interessi, passioni, competenze del target da valorizzare in prospettiva lavorativa: FabLab, creatività, digitale, arti urbane
- Utilizzo di un approccio innovativo di apprendimento secondo un modello laboratoriale, attivo, per valorizzare e far emergere competenze, capacità, motivazioni

1.5 Descrizione del modello di governance , idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)

L'ente proponente ha una consolidata esperienza nella gestione di progetti complessi con finanziamenti europei (FSE, Erasmus), garantendo tutte le competenze organizzative ed amministrative necessarie nelle persone di Massimo Peron (project Leader) ed Elena Sarti (Responsabile amministrativa) e nelle professionalità di ordine educativo, gestionale, organizzativo residenti nella struttura (vedi organigramma). Il proponente sarà responsabile del funzionamento della Rete Progettuale che aderisce al progetto, mediante incontri periodici di carattere strategico e/o operativo/organizzativo che vedranno coinvolti i componenti della rete e al bisogno l'ente locale. Le comunicazioni ordinarie avverranno prevalentemente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telefonici a partire da un indirizzario già condiviso in progettazione. La prima fase del progetto sarà dedicata alla programmazione e pianificazione delle azioni, condivisione dei ruoli e dei compiti in seno alla rete progettuale.

1.6 Descrizione e motivazione del partenariato individuato (max 1000 battute)

Il partenariato è ampio e radicato sul territorio e risponde alla necessità di creare una rete di imprenditori, artigiani, associazioni, ETS, scuole in grado di offrire al target percorsi personalizzati di avvicinamento al mondo del lavoro, orientamento all' imprenditorialità a partire dai loro interessi, passioni, competenze.

ENTE PROPONENTE

Associazione Ciofs fp ER

RETE PROGETTUALE dalla quale acquisire risorse professionali per la realizzazione delle attività.

IMPRESE: professionisti e contesti reali di lavoro

Kilowatt

Fab Lab

Bottega Prata

Antonello Ghezzi

SCUOLE: opportunità di orientamento e riorientamento per studenti

Isart

Ic 6

BIBLIOTECHE:

CABRAL

Biblioteca Italiana delle Donne – Associazione Orlando: approccio di genere ai temi del lavoro

ETS: competenze artistiche, professionali, creative e di imprenditorialità

Associazione Crudo

Map

Cadiai

Associazione Tinte Forti

Archilabò

Win Win

Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Unibo: Collegamento con Protocollo Isart/Quartiere S. Stefano

1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)

Le prospettive di sostenibilità risiedono nella ricchezza, varietà e competenza della rete e nella capacità progettuale e di fundraising che sarà messa in campo parallelamente alla realizzazione delle attività previste. In accordo con l' ente locale, la rete esplorerà opportunità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo per dare continuità al servizio in coerenza con i risultati del processo di valutazione d' impatto. Soggetti quali Ciofs Fp ER, Kilowatt, Map, Win Win, Cadiai, Università di Bologna, e le stesse istituzioni scolastiche si sono resi disponibili ad attivare azioni di

fundrainig (ciascuno per i propri canali e fonti di finanziamento) mettendo a disposizione della rete competenze, informazioni e sistemi di relazioni consolidati.

Saranno infine attivati contatti e relazioni con progetti attinenti che si stanno sviluppando nel contesto bolognese (Fondo Povertà Educative, Legge 14 RER, Piano adolescenza) valorizzando sinergie e possibilità di sviluppo future.

1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)

La strategia di promozione di Skill Lab Experience verterà fin da subito alla definizione di un piano di comunicazione del progetto, in modo da garantire uniformità e maggiore riconoscibilità alle azioni promosse dai diversi partner di progetto:

-definizione immagine coordinata

-creazione logo del progetto

-apertura di account social dedicati e/o di un claim di riferimento che possa essere utilizzato dai singoli partner e dalle istituzioni di quartiere

-preparazione dei materiali informativi (pagine web, flyer, manifesti)

-diffusione dei materiali in luoghi strategici dell'area bersaglio (scuole, spazi istituzionali, centri culturali e sociali, cag, socio-educativi)

-comunicazione istituzionale (conferenza stampa, reportistica, incontri dedicati)

Il progetto si pone l'obiettivo di co-progettare e curare la comunicazione e la valorizzazione del progetto direttamente con i ragazzi e le ragazze che parteciperanno alle attività laboratoriali, valorizzando le competenze della rete progettuale per diversificare le modalità di presenza e riconoscibilità pubblica di Skill Lab Experience (creazione di allestimenti temporanei di artigianato creativo, interventi artistici diffusi, personalizzazione degli spazi sedi degli interventi).

Skill Lab Experience si caratterizza per un focus specifico sull'organizzazione di eventi, con un percorso laboratoriale dedicato e con un servizio di supporto personalizzato che può supportare i partecipanti a tutte le attività laboratoriali nella restituzione pubblica dei propri percorsi.

L'organizzazione di eventi sul territorio, ideati direttamente dai ragazzi, permetterà di moltiplicare le opportunità di animazione e partecipazione territoriali, facilitando l'incontro e lo scambio tra generazioni, professionalità e culture differenti

1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)

La localizzazione dell' intervento sarà definito in stretto raccordo con il quartiere Santo Stefano nella fase di programmazione operativa delle attività, nell' ambito dell' area bersaglio "Centro Storico" .Il sistema dei servizi previsti non avrà una localizzazione unica, ma una distribuzione a rete nell' area bersaglio, valorizzando spazi e opportunità della rete.

In accordo con il Quartiere si identificherà uno spazio "Skill Lab experience" quale punto di riferimento per il territorio, luogo di incontri e di svolgimento di alcuni laboratori e servizi previsti e si costruirà una mappa dei luoghi a rete sul territorio nei quali si svolgeranno la gran parte delle attività: sedi delle associazioni e imprese (Kilowatt, Bottega Prada, Associazione Crudo, Biblioteche) sedi scolastiche, spazi messi a disposizione dell' ente locale.

Il materiale informativo prodotto darà evidenza della rete di opportunità del progetto, dei luoghi dei laboratori e degli eventi che saranno promossi sul territorio.

1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)

La costruzione della presente proposta progettuale è frutto di un lavoro di COPROGETTAZIONE coordinato dall' ente promotore Ciofs Fp ER, che opera da tempo sul quartiere nell' ambito del "Protocollo operativo tra Comune di Bologna –Quartiere Santo Stefano, Liceo Artistico F.Arcangeli e Università di Bologna – Dipartimento di Scienze dell'Educazione Bertin per progettare e condividere azioni per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, orientare e riorientare gli apprendimenti nel biennio della scuola secondaria di secondo grado".

La coprogettazione è partita da una lettura attenta del Bando, della Scheda quartiere Santo Stefano per l' area bersaglio Centro Storico e da un progressivo coagularsi di realtà molto diverse (associazioni, imprese, scuole, biblioteche) attorno al soggetto che è stato identificato come più idoneo ad agire in qualità di proponente per caratteristiche organizzative e per capacità gestionali di progetti complessi.

L' articolazione della proposta è avvenuta mediante un lungo lavoro articolato di scambio, di incontri plenari e/o bilaterali, che ha portato alla creazione di una rete di progetto molto ricca dal punto di vista delle competenze, delle caratteristiche, delle idee, con soggetti molto radicati sul territorio.

La rete costituitasi non si è chiusa nella fase di elaborazione della proposta progettuale, ma è intenzione condivisa quella di mantenerla aperta e accogliente alle realtà che durante le attività manifestassero la volontà di collaborare a diverso titolo al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Un aspetto rilevante è infine rappresentato dall' intenzione del partenariato di promuovere EVENTI PUBBLICI sul territorio (in accordo con il Quartiere Santo Stefano) di promozione delle attività, di incontro, di scambio e intrattenimento con i cittadini fino alla verifica dell' opportunità di aprire TEMPORARY SHOPS per commercializzare i prodotti realizzati durante le attività laboratoriali.

1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

Le potenzialità di crescita, scalabilità e stabilizzazione dell' idea progettuale siano in relazione a diversi fattori:

-risposta ad un bisogno di servizi innovativi per adolescenti e giovani oltre i circuiti formali scolastici e formativi dove poter trovare espressione delle potenzialità, interessi, passioni in una prospettiva lavorativa,

-ampiezza della rete coinvolta, ricca nelle competenze, diversificata e fortemente radicata sul territorio,

-apertura della rete stesse a nuovi ingressi in itinere che possano offrire opportunità di radicamento e stabilizzazione

-capacità dei componenti della rete progettuale di mettere in atto azioni progettuali di fundraising avendo esperienza, capacità progettuale e reti di relazioni consolidate a livello locale, regionale, nazionale ed europeo,

-possibilità di raccordo e integrazione con iniziative cittadine nel campo del contrasto alla dispersione scolastica, dell'orientamento, dello sviluppo della cultura tecnica, della promozione del benessere in adolescenza (Progetti Povertà Educativa, Erasmus Plus, Piano Regionale adolescenza, Piani di Zona adolescenti, Fondi di quartiere per il Welfare di Comunità, progetti finanziati nell'ambito del presente PON Metro in altre aree bersaglio) e opportunità di avviare coprogettazioni in una prospettiva di sistema.

Nell'ambito delle azioni di valutazione di impatto sociale, negli incontri di rete a carattere strategico, in stretto raccordo con il Quartiere Santo Stefano, e in relazione ai feed back delle sperimentazioni, sarà elaborato un piano di sviluppo e di crescita dell'idea progettuale identificando possibili canali per il reperimento delle risorse necessarie alla stabilizzazione del servizio e attivando progettazioni ad hoc di rete.

1.12 Descrizione dell'impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

Skill Lab Experience vuole creare un ponte tra tradizione e innovazione valorizzando la creatività giovanile per riscoprire l'artigianalità del territorio e contaminarla con l'approccio 4.0. I partecipanti si confronteranno con professionisti, artigiani, artisti e consulenti, che li accompagneranno in percorso di rafforzamento delle proprie competenze, sia verticali (manualità, padronanza di software e strumentazioni), sia trasversali (fiducia in se stessi, leadership, intraprendenza, empatia).

Per monitorare l'andamento del progetto, verificare l'efficacia delle nostre azioni intendiamo e valutare l'impatto del nostro intervento intendiamo utilizzare la teoria del cambiamento. La valutazione di impatto è prima di tutto uno strumento progettuale e di gestione strategica: progettare il cambiamento che si vuole generare sui territori e nelle comunità infatti significa pensare a lungo termine. Il gruppo progettuale, insieme ai/alle partecipanti, parte dalla impact vision - ossia il cambiamento di lungo periodo a cui il progetto ambisce di arrivare - per individuare gli indicatori di impatto, qualitativi e quantitativi, e definire la catena di produzione del valore. Alla fine del progetto si intende pubblicare un report di impatto che restituisca non solo i risultati, ma il cambiamento generato sui pubblici di riferimento.

Ipotesi di indicatori di risultato: n° patti formativi attivati, n° moduli formativi attivati, n° eventi culturali organizzati, n° partecipanti agli eventi, n° ore di alternanza scuola-lavoro riconosciute, n° di progetti sviluppati insieme agli artigiani, n° partecipanti che scelgono di partecipare a più di un modulo

Ipotesi di indicatori di impatto: n° di ragazzi intercettati che superano l'anno scolastico, accresciuto benessere negli adolescenti coinvolti (strumento: interviste qualitative/questionario anonimo); recepimento dei risultati del processo da parte dei policy maker, partecipanti che scelgono di specializzarsi nelle discipline dei laboratori

2. Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista 07/01/2019

Data di conclusione prevista 30/12/2020

2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

Fase	Gen 2019	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Gen 2020	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	DIC 2020
1	X																							
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3			X	X	X	X																		
4							X	X	X															
5										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6																						X	X	
7	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Fasi

1. Progettazione operativa del servizio e degli strumenti (gennaio 2019)
2. Informazione e promozione (gen2018/dic 2020)
3. Realizzazione attività I anno Sperimentazione (marzo 2019/luglio2019)
4. Valutazione e riprogrammazione (luglio/settembre 2019)
5. Realizzazione attività II Anno (ottobre 2019/dicembre2020)
6. Valutazione II Anno di attività e Scalabilità/Riproducibilità/Sostenibilità del progetto (novembre/dicembre 2020)
7. Monitoraggio e Documentazione (gennaio2018/dicembre 2020)
8. Management/Segreteria/Amministrazione e Coordinamento (gennaio 2018/dicembre 2020)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

(data)

(firma leggibile)

12/10/2018

Ai sensi e per gli effetti dell' Artt. 1341 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

(data)

(firma leggibile)

12/10/2018

BUDGET

ANAGRAFICA PROGETTO

ALLEGATO n.

Programma di finanziamento:

BOLOGNA – PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020

Nome Progetto:

SKILL LAB EXPERIENCE

Soggetto proponente/Capofila:

CIOFS FP ER

Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata:

si conviene, nell'ambito della attività e dei servizi previsti dalla proposta progettuale, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato (in forma di ATI/ATS):

ENTE	BUDGET
Capofila	CIOFS FP/ER 100.000,00

durata progetto: 24 MESI

Staff impegnato e rendicontato:

Massimo Peron	Project Leader
Elena Sarti	Responsabile Amministrativa
Daniela Vecchi	Segreteria Tecnica
Laura Belvedere	Formatore/Orientatore
Francesca Barboni	Formatore/Orientatore
Luca Lambertini	Coordinatore

BUDGET / SPESE AMMISSIBILI						
Macro attività	Tipologia di spesa	Descrizione della spesa	Annualità			TOTALI
			2018	2019	2020	
Progettazione/Preparazione	Costi personale/acquisizione di servizi e competenze esterne (progettazione servizio e/o riorganizzazione; analisi dei bisogni; ...)	Personale e Acquisizione servizi esterni per programmazione in itinere dell'attività		10.500,00	4.500,00	€15.000,00
Realizzazione	Acquisto beni (mobili e arredi; strumentazione tecnica ed informatica; ...)	Materiali didattici e strumentazione tecnica e informatica		750,00	750,00	€1.500,00
Realizzazione	Costi personale/acquisizione servizi (consulenze e competenze esterne) per: valutazione multidimensionale e percorsi di accompagnamento; assistenza educativa, mediatore culturale, supporto all'istruzione ecc.)	Personale e Acquisizione di servizi esterni - Orientamento e promozione		1.500,00	1.500,00	€3.000,00
		Personale e Competenze esterne - Laboratori Docenza e Tutor		9.750,00	9.750,00	€19.500,00
		Personale servizi personalizzati		11.702,00	11.702,00	€23.404,00
Realizzazione	Noleggio e locazione					
Informazione e pubblicità	Costi personale/acquisizione servizi/acquisto beni (attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza: predisposizione materiale informativo, organizzazione eventi, comunicato stampa...)	Acquisizione servizi di informazione e pubblicità		3.798,00	3.798,00	€7.596,00
Spese amministrative e di segreteria/coordinamento		Personale amministrativo, segreteria tecnica e di coordinamento		15.000,00	15.000,00	€30.000,00
Totale costo progetto				€53.000,00	€47.000,00	€100.000,00